

FOCUS

La Gazzetta dello Sport



Simone Origone, 32 anni, ha stabilito il primato di velocità di 251,4 km/orari nel 2006 AFP

L'uomo più veloce del mondo

Sciare a 250 km all'ora Ecco i segreti di Origone

Test nella galleria del vento a Torino. Si veste in 50 minuti. «A 200 orari arrivo in 5 secondi: senti gli sci che vorrebbero aprirsi. Sensazioni? A quella velocità un aereo decolla...»

DAL NOSTRO INVIATO
MARISA POLI
GRUGLIASCO (Torino)

«L'uomo più veloce del mondo sono io, non Usain Bolt». Dall'alto del record del mondo — 251,400 chilometri all'ora —, Simone Origone si permette di scherzare tra una pausa e l'altra delle prove nella galleria del vento Piminfarina. Il vincitore dell'ultima Coppa del Mondo di sci velocità (in tutto ne ha vinte 7) è qui per mettere a punto il materiale per la stagione al via, per studiare come mettere le mani, come posizionare i gomiti. «Il pilota conta, ma se hai i materiali lenti non vinci — conferma — e nella mia disciplina l'aerodinamica è fondamentale». Anche per rosciocciare qualche chilometro all'ora di velocità sulle piste che in 5 o 6 secondi ti sparano da 0 a 200 chilometri all'ora. «Come ci succede a Vars — spiega il 32enne di Champoluc, che dal 2005 testa assetti e materiali qui — Non c'è supercar che ci abbia battuto, finora, e purtroppo non c'è nemmeno marca di auto che si sia proposta per sponsorizzarci...».

La vestizione Come prima di ogni gara importante, il detentore della Coppa del Mondo impiega almeno 50 minuti per infilarsi nella strettissima tuta in lycra spalmata di poliuretano, sistemare gli spoiler dietro ai polpacci, mettere lo scotch sugli scarponi, calare sugli occhi il casco in vetroresina modello Darth Fener di Gierre Stellari. Poi si sottopone a una trentina di «spazzolate» a 110 chilometri orari, da 30 secondi ciascuna, assume ogni volta la posizione da gara, la corregge e la modifica per capire qual è la più redditizia. Tutto sotto il controllo di Stefano Maldifassi, responsabile della ricerca della Fisi. «Poi cerco di portare questo sulla neve» dice il 32enne che, da numero 1 dello sci velocità, vive con il lavoro di maestro di sci, guida alpina e elisoccorritore.

La Coppa Dopo la Fis sulla pista austriaca di Lackenhof am Oetscher («Gara lenta, solo 150 all'ora, non è che ci vestiamo come astronauti per andare così piano...»), la Coppa del Mondo si aprirà il 25 e 26 febbraio ad Andorra. «L'obiettivo della stagione è migliorare il record, in questi anni non c'è mai stata l'occasione». Stavolta sarà a Vars, in Francia, a fine aprile, prima di



Simone Origone, 32 anni, ha vinto 7 Coppe del Mondo di sci velocità e 4 Mondiali PENTAPHOTO



sistemare con un intervento il ginocchio sinistro che fa sempre male («Devo ringraziare il dottor Combi che da anni mi dà una mano»).

Velocità Simone prova a spiegare che cosa sono quei pochi secondi in cui schizzi da zero a 200. «Ci arriviamo in un secondo in più di una Formula 1 — dice Simone, che la prossima settimana sarà a Banksco con il principe Alberto di Monaco, metterà all'asta uno dei suoi caschi per Save the children — C'è gente che a certa velocità ha paura, a me è invece sempre piaciuta». Versione confermata da Alberto Schieppati, ex gigantezza azzurro qui nel ruolo di amico e aiutante: «Già nel comitato si silicnavano le tute e andava giù sempre diritto». Simone spiega come nella velocità esistano tre scalini. «Il primo è quando arrivi a 200 all'ora e senti gli sci che vorrebbero aprirsi, un altro passo verso il limite è quando arrivi a 220, a 240 è tutto esasperato. Un aereo decolla a 250 chilometri all'ora, è facile capire la sensazione...». Due giorni così nelle gare di Coppa del Mondo, uno di più nelle gare pro, con un paio di giri di riscaldamento in cui la velocità si alza e il tentativo sparato nell'ultimo giorno. «Nella pista del record, a Les Arcs, impieghi solo 17 secondi dalla partenza all'uscita dalla fotocellula. Tutti in apnea. Non hai tempo di guardarti in giro, pensi solo a quello che devi fare prima di arrivare alla linea rossa in fondo, quella che delimita l'area del cronometraggio. Una volta, ai Mondiali, non l'ho neanche vista, mi accorgevo che i secondi passavano, ma figuriamoci se potevo mollare... Sono decollato». Sul pianeta dell'uomo più veloce del mondo la parola rallentare non esiste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTERE

Bianco e Nero

A CURA DI ANTONIO DI ROSA
Fax: 0262827917. Email: gol@rcs.it



Il Milan non vola alto E' colpa del «braccino»?

Personalmente ho l'impressione che il Milan di quest'anno abbia, per usare un termine tennis, il "braccino". Infatti ogni qualvolta ha la possibilità di volare alto (come poteva accadere dopo il passo falso della Juventus col Cagliari) improvvisamente frena. Sembra quasi che abbia paura di primeggiare.

Mauro Malali

Caro Mauro, ci sono anche gli avversari. Il Milan non può decidere da solo quando deve vincere. Il campionato quest'anno è molto equilibrato e forse lo sarà fino alla fine. Il Milan è la squadra potenzialmente più forte ma sui risultati incidevano molte componenti. Ad esempio, l'infortunio di Boateng è un serio problema perché si aggiunge a quello di Aquilani e alle condizioni imperfette di Seedorf, all'assenza di Gattuso. Insomma un intero reparto di centrocampo falcidiato per motivi diversi. Aggiungo a non eccelsa condizione di Pato, il leggero infortunio di Abbiati e il quadro è completo. La Juve non perde ma non riesce ad andare in fuga perché lascia sul terreno i punti con le squadre più deboli. L'Udinese denota qualche piccola discontinuità. Poi c'è l'Inter in grande ripresa. Insomma un quadro allestente per un campionato avvincente. Quello che vogliamo noi tutti, appassionati di calcio.

Milan, consigli per gli acquisti

Dopo il derby perso con l'Inter giocando, o meglio non giocando, mi domando se questa squadra sia all'altezza per poter competere in Europa. Con Barcellona e Real c'è un abisso, ma anche in Italia penso che stia davanti alla squadra meno scarsa. Del Milan salverei solo Thiago Silva, Boateng, Ibra, El Shaarawy. Mi chiedo: Tevez a chi serve? Io prenderei Handanovic, Banatia, Isla, Asamoah, De Rossi, Tevez e Goetze.

Luca Ronchi

Oh, che esagerazione! Lei vuole sottrarre ai Pozzo e a Guidolin molte Udinese. Non mi pare praticabile. Uno o due elementi sì, non quattro. E poi salverei Abate (anche se ha commesso un grave errore contro l'Inter) Aquilani, Pato, Robinho, Cassano se rientrerà, lo stesso Abbiati e qualche altro. Quanto alla caratura europea sono d'accordo con lei. Le squadre italiane, non solo il Milan, sulla carta sono più deboli di Real e Barca. Ma non sempre il campo tiene conto di queste differenze. Cioè non sempre vince il più forte.

Moratti lasci Tevez

L'Inter sta lentamente tornando ai piani alti della classifica. Sulla qualità del gioco non mi pronuncio, né mi interessa. Per questo Ranieri mi sembra, ora, il tecnico più adatto. Detto questo, un messaggio a Moratti: lasci stare Tevez.

Gianpaolo Perinelli

Quando una squadra deve recuperare un abisso, perché l'Inter era veramente precipitata, non può badare alla qualità del gioco. D'ora in poi Ranieri, col recupero di Sneijder, può tirar fuori i suoi assi e migliorare l'assetto tattico del nerazzurro. Il tecnico romano ha già fatto un mezzo miracolo viste le condizioni in cui ha trovato la squadra e i ripetuti infortuni. Quanto a Tevez ripeto quello che ho già detto in passato: non serve all'Inter e neppure al Milan. Non scende in campo da tempo e anche se si fosse allenato con serietà non avrebbe il ritmo-partita. Ha un caratteraccio, è difficile da gestire. È bravo, ma vale seriamente i tanti soldi richiesti da City? Secondo me, no. Il mercato esagera le stime. Non vedo una emergenza che richieda di prendere un giocatore che, tra l'altro, non può giocare in Champions.

I playoff nel calcio

Sono contrario a qualsiasi forma di playoff e play-out perché non rendono meriti e demeriti costruiti durante il campionato. La formula della pallavolo è una barzelletta: su 14 squadre, 2 retrocedono e 12 giocano i playoff! Come fare due volte di seguito le stesse elezioni politiche.

Cristiano Cavalli

Per gli sport meno visibili del calcio la formula è perfetta. E' difficile che i valori mostrati in campionati si cancellino in tre-quattro o cinque partite. Se fossero match seccati allora la forza potrebbe essere ribaltata. Ma quando devi vincere tre partite su cinque è diverso. Molto più complesso sarebbe applicare la stessa formula al calcio.

La Gazzetta dello Sport

DIRETTORE RESPONSABILE
ANDREA MONTI
andrea.monti@gazzetta.it
VICEDIRETTORE VICARIO
Gianni Valentini
gvalenti@gazzetta.it
VICEDIRETTORE
Franco Arturi
farturi@gazzetta.it
Stefano Cazzetta
scazzetta@gazzetta.it
Ruggero Palombo
rpalombo@gazzetta.it
Umberto Zappelloni
uzappelloni@gazzetta.it

Testata di proprietà de "La Gazzetta dello Sport s.r.l." - A. Bonaccossa © 2012

RCS CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Piergiacomo Marchetti
VICE PRESIDENTE
Renato Pagliaro
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Antonio Parione
CONSIGLIERI
Raffaele Agrusti, Roland Berger, Roberto Bertazzoni, Gianfranco Carbonato, Diego Della Valle, John Elkann, Giorgio Fantoni, Franco Grande Stevens, Jonella Ligresti, Giuseppe Lucolini, Vittorio Malacazza, Paolo Merloni, Andrea Moltrasio, Carlo Pesenti, Virginio Roggioni, Alberto Rosati, Giuseppe Rotelli, Enrico Salza
DIRETTORE GENERALE DIVISIONE QUOTIDIANI
Giulio Lattanzi

RCS MediaGroup S.p.A. Divisione Quotidiani
Sede Legale: Via A. Rizzoli, 8 - Milano
Responsabile del trattamento dati (D. Lgs. 196/2003): Andrea Monti
privacy.gasport@rcs.it - fax 02.62051000
© COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.P.A.
DIVISIONE QUOTIDIANI
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.
DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA
Via Solferino, 28 - 20121 Milano - Tel. 02.62821
DISTRIBUZIONE
m-de Distribuzione Media S.p.A.
Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
Tel. 02.25821 - Fax 02.25825306
SERVIZIO CLIENTI
Casella Postale 10601 - 20110 Milano CP Isola
Tel. 02.63798511 - email: gazzetta.it@rcsedit.it
PUBBLICITÀ
RCS MEDIAGROUP S.P.A. DIVISIONE PUBBLICITÀ
Via A. Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02.25841 - Fax 02.2584648

EDIZIONI TELETRASMESSE
Tipografia Divisione Quotidiani RCS MEDIAGROUP S.p.A. - Via N. Luxemburg - 20060 PESSANO CON GORNAGO (MI) - Tel. 02.65743393 - RCS PRODUZIONI S.p.A. - Via Ciampara 351/363 - 00168 ROMA - Tel. 06.68629917 - SEPAD S.p.A. - Corso Stati Uniti, 23 - 35103 PADOVA - Tel. 049.970079 - Editrice La Stampa S.p.A. - Via Giordano Bruno, 64 - 10134 TORINO - Tel. 011.50131 - BEA printing bvba - Marnixlaan 13 - 2801 MICHELEN (Belgio) - Spedidex USA, Inc. - 38-38 9th Street Long Island City, NY 11101, USA - C7C Coslada - Avenida de Alemania 12 - 28320 COSLADA (MADRID) - La Nación - Bouchard 557 - 1106 BUENOS AIRES - Talga Grafica e Editora Ltda - Av. Dr. Alberto Jackson Bynström, 1608 - OSASCO - SÃO PAULO - Brasile - Miller Distribution Limited - Miller House, Airport Way, Texen Road - Luqa LQA 1914 - Malta - Hellenic Distribution Agency (DY) Ltd - 205 Isomni Kranidion Avenue, Latsia - 1300 Nicosia - Cyprus

PREZZI D'ABBONAMENTO
C/C Postale n. 4267 intestato a RCS MEDIAGROUP S.P.A. DIVISIONE QUOTIDIANI ITALIA - 7 numeri - 5 numeri - 5 numeri - Anno: € 299,40 + € 258,90 + € 203,10
Per i prezzi degli abbonamenti all'estero telefonare all'Ufficio Abbonamenti 02.63798520
INFO PRODOTTI COLLATERALI E PROMOZIONI
Tel. 02.63798511 - email: linea.apert@rcs.it
Testata registrata presso il tribunale di Milano n. 419 del 1 settembre 1948 ISSN 1120-5067 CERTIFICATO ADS N. 7334 DEL 14-12-2011
La tiratura di mercoledì 18 gennaio è stata di 346.220 copie

COLLATERALI
• Con Supereroi N. 35 € 11,19 - con Soldatini d'Italia N. 33 € 11,19 - con Linomaria N. 21 € 11,19 - con Ferrari Racing N. 19 € 14,19 - con I Miti del Rugby N. 15 € 12,19 - con Montalbano N. 15 € 11,19 - con Bear Grylls N. 13 € 11,19 - con Lupin III Film Collection N. 12 € 11,19 - con Indistruttibili N. 11 € 11,19 - con ET Predator card € 11,19 - con Calendario Special Olympics € 8,00 - con Megaposter Bianconeri, Nerazzurri, Rossoneri € 9,19 - con I Miti del Calcio al Rugby N. 29 € 4,19 - con Campionato di T1 Anno € 14,19 - con Alberto Sorci N. 5 € 11,19 - con Mai Dire Story N. 4 € 11,19
PROMOZIONI
ARRETRATI
Richiedeteli al vostro edicolante oppure ad A.S.E. Agenzia Servizi Editoriali - Tel. 02.99049970 - c/c.p. n. 36248201. Il costo di un arretrato è pari al doppio del prezzo di copertina per l'Italia; il triplo per l'estero.